FONDAZIONE
fram
menti
diluce
NON ABBIATE
PAURA
...
DANZANDO LA
speranza
CONCERTO MEDITAZIONE

non abbiate paura...

Non abbiate paura...
Chi di noi non ha avuto e non ha paura?
Davanti alle prove della vita di ogni tempo, come ... in ....questo tempo, davanti alle incertezze e alle incognite, come quelle che stanno accompagnando i nostri giorni, ognuno sperimenta il proprio limite...
Papa Francesco ha dato voce all'umanità intera.
Le sue parole, che risuonano sulle labbra dei giovani, pur nella constatazione dei fallimenti e delle delusioni... nella tempesta che smaschera le nostre vulnerabilità... aprono al futuro, danno colore ai sog ni...invitano alla danza...

Non abbiate paura...
È l'invito che risuona alle nostre orecchie e nel nostro cuore, con la delicatezza dell'amore che è più forte della morte e con l'intraprendenza della speranza.
«È lei, la SPERANZA quella piccina, che trascina tutto.
Perché la fede non vede che quello che è. E lei vede quello che sarà. La carità non ama che quello che è. E lei, lei ama quello che sarà» *(C. Peguy).*

Si fanno per noi compagni di strada e amici quanti ci hanno preceduto sulla via per il Regno camminando lungo le strade della vita:
i santi, i beati, quei fratelli e quelle sorelle che anche nelle oscurità del loro tempo e dei loro giorni hanno saputo sollevare lo sguardo...
abbandonarsi all'Altro... stringersi agli altri... cercando e creando comunione oltre ogni individualismo e solitudine...
Questo concerto, evocando la loro testimonianza,
ci allontana dal buio... ci immerge nella Luce...
e c'invita ad avere fiducia...
a comporre armonie...
a disegnare coreografie...
a cantare l'Amore...
Ad unirci ancora nella danza della speranza!

Frammenti di Luce

NON ABBIATE **PAURA** DANZANDO LA ... *speranza*

FONDAZIONE fram menti di luce

L'esperienza artistico spirituale di Frammenti di Luce, coniuga la vita di fede con l'esperienza artistica. Il progetto mira a percorrere la Via pulchritudinis (via della bellezza), tesa ad aprire la strada della ricerca di Dio, disponendo il cuore e la mente all'incontro con Gesù Cristo.

- **Il Nome** "Frammenti di Luce" fa riferimento all'istante, al frammento di tempo e di spazio che ci è donato di vivere: tutto è un frammento della Sua Luce, esperienza della Sua Pienezza, del Suo Amore.
- **La Finalità** di questo progetto è portare la Parola e il suo Mistero Salvifico attraverso i canali dell'arte, recuperando il patrimonio culturale della nostra tradizione cristiana.
- **La Forma** "Concerto meditazione" è data dall'intreccio di testi, musiche, immagini, danza, che attraverso una regia attenta conduce alla contemplazione di quella Bellezza, che può "salvare il mondo", non perché esteticamente alta, ma perché immersa nella Pienezza di Colui che Solo può salvare.

La storia del progetto

«Ma è soprattutto a voi, donne e uomini consacrati, che rivolgo il mio appello fiducioso: vivete pienamente la vostra dedizione a Dio, per non lasciar mancare a questo mondo un raggio della divina bellezza che illumini il cammino dell'esistenza umana».

A questo appello del papa Giovanni Paolo II ha risposto il gruppo di consacrati ideatori del progetto: l'amore per il Vangelo e le competenze professionali, artistiche, musicali, sono state messe a servizio dello stesso progetto con passione e con gioia.

La FONDAZIONE FRAMMENTI DI LUCE nasce con lo scopo di evangelizzare attraverso i mezzi e le espressioni dell'Arte, desiderando percorrere la "Via della Bellezza". L'equipe Frammenti di Luce è formata da un coro di circa 40 elementi, orchestra, coreografi e danzatori, voci recitanti, art designer, teologi, scrittori, compositori, professionisti dell'audio, dell'immagine e delle luci. Opera in Italia attraverso la realizzazione di Concerti Meditazione e corsi di formazione laboratoriali.

L'esperienza ed è stata realizzata in ambiti differenti: incontri giovanili, rassegne artistico-musicali, pastorale carceraria, catechesi liturgiche, incontri diocesani del clero, grazie alla collaborazione di numerosi artisti e consacrati.

Dal 2006 il progetto Frammenti di Luce si è consolidato nell'Arcidiocesi di Bari-Bitonto, in collaborazione con l'Ufficio Liturgico.

Nel 2007 è nato il coro "Frammenti di Luce" formato da giovani della Diocesi che con passione e sacrificio condividono il progetto e lo diffondono con entusiasmo.

Suor Cristina Alfano Suora Francescana Alcantarina
Don Maurizio Lieggi Sacerdote Diocesano
Don Mario Castellano Sacerdote Diocesano
Don Alessandro Manuele Sacerdote Diocesano

www.frammentidiluce.org • info@frammentidiluce.org FOLLOWING

NON ABBIATE **PAURA** DANZANDO LA ... *Speranza*

THE SKY SEEN FROM THE MOON
(Ezio Bosso)

SOLO IN DIO
(A. Zerlotti)

BEATO IL CUORE
(V. Ciprì - J. Blycharz)

PRENDI LA MIA VITA/CUSTODISCIMI
(Trad. ebraico – Ch. Neuf – Elab. M. Lieggi)

CANONE DELLA PACE
(R. Rolland - F. Terral)

ANI EL HELOIM
(Zvi Zori)

AMORE FOLLE
(G. Mazzanti – M. Balduzzi)

I LOVE THE LORD
(Spiritual)

FORTE COME LA MORTE È L'AMORE
(M. D'Alessandro – M. Lieggi)

SO CHE SEI QUI
(V. Ciprì - M.T. Henderson – J. Belamide)

AVE MARIA
(G. Caccini)

OH AMADO DEL ALMA MIA
(San Pedro-M. D'Alessandro, M. Lieggi - C. Alfano)

FARÒ DEL MIO CUORE UNA LODE
(C. Giordano – G. Becchimanzi)

Tutto ha il suo momento,
e ogni evento ha il suo tempo sotto il cielo.
C'è un tempo per nascere e un tempo per morire,
un tempo per piantare
e un tempo per sradicare quel che si è piantato.
Un tempo per uccidere e un tempo per curare,
un tempo per demolire e un tempo per costruire.
Un tempo per piangere e un tempo per ridere,
un tempo per fare lutto e un tempo per danzare.
Un tempo per gettare sassi e un tempo per raccoglierli,
un tempo per abbracciare e un tempo per astenersi dagli abbracci.
Un tempo per cercare e un tempo per perdere,
un tempo per conservare e un tempo per buttar via.
Un tempo per strappare e un tempo per cucire,
un tempo per tacere e un tempo per parlare.
Un tempo per amare e un tempo per odiare,
un tempo per la guerra e un tempo per la pace.
Egli ha fatto bella ogni cosa a suo tempo;
ha posto nel loro cuore la durata dei tempi,
senza però che gli uomini possano trovare la ragione
di ciò che Dio compie dal principio alla fine.
Quello che accade, già è stato;
quello che sarà, già è avvenuto.
Solo Dio può cercare ciò che ormai è scomparso.

(cf. Qo 3,1-15)

THE SKY SEEN FROM THE MOON

(Ezio Bosso)

Ci siamo trovati impauriti e smarriti.
Come i discepoli del Vangelo
siamo stati presi alla sprovvista
da una tempesta inaspettata e furiosa.
Ci siamo resi conto di essere fragili e disorientati,
ma nello stesso tempo importanti e necessari.

(Papa Francesco)

Allora ci siamo domandati:
è possibile andare avanti ciascuno per conto suo?

SOLO IN DIO

(A. Zerlotti)

Solo in Dio riposa l'anima mia,
da lui la mia speranza.

Lui solo è mia rupe e mia salvezza,
mia roccia di difesa, non potrò vacillare.

In Dio è la mia salvezza e la mia gloria,
il mio saldo rifugio, la mia difesa.

Confida sempre in lui, oh popolo:
davanti a Lui effondi il tuo cuore.

Poiché il potere appartiene a Dio:
tua, Signore, è la grazia.

La tempesta smaschera la nostra vulnerabilità
e lascia scoperte quelle false e superflue sicurezze
con cui abbiamo costruito i nostri progetti,
le nostre abitudini, le nostre priorità.
Abbiamo lasciato addormentato e abbandonato
ciò che alimenta, sostiene e dà forza alla nostra vita
e alla nostra comunità.

(Papa Francesco)

Di cosa abbiamo bisogno per non spegnere in noi
la fiamma della speranza?

BEATO IL CUORE

(V. Ciprì - J. Blycharz)

Sei sceso dalla tua immensità in nostro aiuto.
Misericordia scorre da te sopra tutti noi.

Persi in un mondo d'oscurità lì Tu ci trovi.
Nelle tue braccia ci stringi e poi dai la vita per noi.

Beato è il cuore che perdona!
Misericordia riceverà da Dio in cielo!

Solo il perdono riporterà pace nel mondo.
Solo il perdono ci svelerà come figli tuoi.

Col sangue in croce hai pagato Tu le nostre povertà.
Se noi ci amiamo e restiamo in te il mondo crederà!

Le nostre angosce ed ansietà gettiamo ogni attimo in te.
Amore che non abbandona mai, vivi in mezzo a noi!

Padre mio, io mi abbandono a te,
fa di me ciò che ti piace.
Qualunque cosa tu faccia di me
Ti ringrazio.
Sono pronto a tutto, accetto tutto.
La tua volontà si compia in me,
in tutte le tue creature.
Non desidero altro, mio Dio.
Affido l'anima mia alle tue mani
Te la dono mio Dio,
con tutto l'amore del mio cuore
perché ti amo,
ed è un bisogno del mio amore
di donarmi
di pormi nelle tue mani senza riserve
con infinita fiducia
perché Tu sei mio Padre.

(Charles de Foucauld)

PRENDI LA MIA VITA/CUSTODISCIMI

(Trad. ebraico – Ch. Neuf – Elab. M. Lieggi)

Prendi la mia vita, prendila Signor
e la tua fiamma bruci nel mio cuor.
Tutto l'esser mio vibri per te,
sii mio Signore e divino Re.

Fonte di vita, di pace e amor
a te io grido la notte e il dì.
Sii mio sostegno, guidami tu,
dammi la vita, tu mio solo ben.

Ho detto a Dio senza di te
alcun bene non ho, custodiscimi.
Magnifica è la mia eredità,
benedetto sei tu sempre sei con me.

Custodiscimi, mia forza sei tu,
custodiscimi mia gioia Gesù!
Custodiscimi, mia forza sei tu,
custodiscimi mia gioia Gesù!

Ti pongo sempre innanzi a me,
al sicuro sarò, mai vacillerò.
Via, verità e vita sei,
mio Dio credo che tu mi guiderai.

Signore, la tua Parola ci colpisce e ci riguarda, tutti.
In questo nostro mondo siamo andati avanti,
avidi di guadagno, a tutta velocità,
sentendoci forti e capaci in tutto e di tutto.

Ma...le guerre, le ingiustizie, il grido dei poveri,
il pianeta gravemente ammalato
sono forse il segno che siamo andati avanti imperterriti,
sordi ai tuoi richiami?

(Papa Francesco)

CANONE DELLA PACE

(R. Rolland - F. Terral)

Oh, verrà, quel giorno verrà.
La gente capirà la verità,
tigre e agnello insieme dormiranno.
E con le lance noi faremo falci,
con le spade degli aratri.
Combatteremo per la pace:
fate che venga il giorno!

Mio Dio, prendimi per mano,
ti seguirò, non farò troppa resistenza.
Non mi sottrarrò a nessuna delle cose
che mi verranno addosso in questa vita,
cercherò di accettare tutto
e nel modo migliore.
Ma concedimi di tanto in tanto
un breve momento di pace.

Non penserò più nella mia ingenuità,
che un simile momento
debba durare in eterno,
saprò anche accettare
l'irrequietezza e la lotta.

Il calore e la sicurezza mi piacciono,
ma non mi ribellerò se mi toccherà
stare al freddo purché
tu mi tenga per mano.

Andrò dappertutto allora,
e cercherò di non aver paura.
E dovunque mi troverò, io cercherò
d'irraggiare un po' di quell'amore,
di quel vero amore per gli uomini
che mi porto dentro.

Mio Dio, sono tempi tanto angosciosi.
Stanotte per la prima volta ero sveglia
al buio con gli occhi che mi bruciavano,

davanti a me passavano immagini
su immagini di dolore umano.
Ti prometto una cosa, Dio,
soltanto una piccola cosa:
cercherò di non appesantire l'oggi
con i pesi delle mie preoccupazioni per il domani –
ma anche questo richiede una certa esperienza.

Ogni giorno ha già la sua parte.
Cercherò di aiutarti
affinché tu non venga distrutto
dentro di me,
ma a priori non posso promettere nulla.

Una cosa, però, diventa sempre più evidente per me,
e cioè che tu non puoi aiutare noi,
ma che siamo noi a dover aiutare te,
e in questo modo aiutiamo noi stessi.

L'unica cosa che possiamo salvare di questi tempi,
e anche l'unica che veramente conti,
è un piccolo pezzo di te in noi stessi, mio Dio.

(Dal diario di Etty Hillesum)

ANI EL HELOIM

(Zvi Zori)

Anì el Elohim ekrà v'Adonai yoshi'eni.
Pada be'shalom nafshi mi'kerob li

A Dio gridero! E mi salvera il Signore.
Mi salva nella pace. A Dio gridero! (Sal 55, 17-19)

Ci rendiamo conto di non essere autosufficienti:
da soli affondiamo.
Abbiamo bisogno del Signore
come gli antichi naviganti delle stelle.
Ma facciamo tanta fatica a consegnargli le nostre paure!

(Papa Francesco)

Tante sono le nostre domande che non trovano risposta.
Perché tanti dubbi? Perché tanta sfiducia in noi?

Nell'oscurità ... Signore, mio Dio,
chi sono io perché Tu mi abbandoni?
Io chiamo, io mi aggrappo, io voglio...
e non c'è nessuno a rispondere,
nessuno a cui mi possa aggrappare, no, nessuno.
Sono sola. L'oscurità è così fitta e io sono sola,
non voluta, abbandonata.
La solitudine del cuore che vuole amore è insopportabile.
Dov'è la mia fede?
Anche nel profondo, dentro,
non c'è nulla se non vuoto e oscurità.
Mio Dio, quanto è dolorosa questa sofferenza sconosciuta.

Fa soffrire senza tregua. Non ho fede.
Non oso pronunciare le parole e i pensieri
che si affollano nel mio cuore
e mi fanno soffrire un'indicibile agonia.
Cosi tante domande ancora senza risposta vivono dentro di me.
Temo di svelarle, per paura della bestemmia.
Se c'è Dio, per favore mi perdoni,
confido che tutto finirà in Cielo con Gesù.
Quando cerco di elevare i miei pensieri al Cielo
c'è un vuoto che mi condanna,
tanto che quegli stessi pensieri si ritorcono su di me
come lame affilate e feriscono la mia stessa anima.
Questa parola non suscita nulla. Mi viene detto che Dio mi ama,
e tuttavia la realtà dell'oscurità,
del freddo e del vuoto è cosi grande
che niente tocca la mia anima.
Ho fatto un errore ad abbandonarmi ciecamente alla tua chiamata?

(Santa Teresa di Calcutta)

AMORE FOLLE

(G. Mazzanti – M. Balduzzi)

Mi distogli dalla vita la mia, la nostra, quella di tutti
quella del sogno di un amore e di una casa.

Irrompi fin dentro al cuore, fino a strapparci da noi stessi
sei forse una minaccia, una promessa, o una vana attesa?

Chiedi l'anima e il corpo, chiedi tutto l'essere nostro
chiedi l'amore, chiedi l'amore che già ci impegna.

Quale amore vuoi? Quale amore vuoi?
Quale Amore più grande vuoi?
Squarci e dividi.
Ma in totale abbandono io mi arrenderò.

"Dio non può riempire ciò che è pieno,
lui può solo riempire
il tuo vuoto
- profonda povertà -
e il tuo "Sì"
è l'inizio del diventare vuoto.
non è quanto noi effettivamente abbiamo da dare
- ma quanto siamo vuoti -
così che possiamo ricevere pienamente
nella nostra vita
e lasciare che Lui
viva la Sua vita in noi.
In te, oggi,
Lui vuole rivivere
la sua completa sottomissione al Padre. Permettigli di farlo.
Non importa che cosa senti tu,
ma come si sente Lui in te.
Tieni lontano i tuoi occhi da te stesso
e sii contento di non avere niente - di non essere niente -
di non potere fare niente...
la Sapienza

(Santa Teresa di Calcutta)

I LOVE THE LORD

(Spiritual)

I love the Lord, he heard my cry
and pitied every groan.
Long as I live,
and troubles rise. I hasten to his throne.

Io amo il Signore, Egli ascolta il mio pianto,
e prova misericordia per ogni mio lamento.
Fino a quando vivrò, immerso nella vita,
seguirò Lui verso il suo trono.

L'inferno non esiste. E se esiste è vuoto. Dicono.
Vivono forse in quartieri con giardini e scuole. Ignorano.
Inferno sono gli enormi palazzi di cemento,
alveari screpolati e abbandonati dalla bellezza,
che fanno di cemento l'anima che li abita.
L'inferno si annida nei sotterranei di questi palazzi
stipati di polvere bianca tagliata alla meglio e carne umana in saldo.
L'inferno è fame mai soddisfatta di pane e di parole.
Inferno è il lamento degli agnelli accerchiati dai lupi.
Inferno è il silenzio degli agnelli sopravvissuti.
Inferno è Maria madre a sedici anni, prostituta a ventidue.

Inferno è Salvatore che ha poco pane per i figli e per la vergogna quel poco se lo beve.
Inferno sono vie senza alberi e scuole e panchine su cui parlare.
Inferno sono strade da cui non si vedono le stelle, perché non è concesso alzare gli occhi.
Inferno è una famiglia che decide chi e che cosa sarai.
Inferno è la consapevolezza fredda della disperazione altrui.
Inferno è farla pagare ad altri perché sentano il sapore amaro che mastichiamo.
Inferno è quando le cose non si compiono.
Inferno è ogni seme che non diventa rosa.
Inferno è quando la rosa si convince che non profuma.
Inferno è un passaggio a livello che si apre su un muro.
Inferno è ogni bellezza volontariamente interrotta.
Inferno è Caterina che si è lanciata dal decimo piano con un ombrello in mano,
perché all'inferno non voleva più starci e sperava che un angelo l'afferrasse prima dell'asfalto.
Inferno è l'amore possibile ma mai inaugurato.
Inferno è odiare la verità, perché amarla ti costerebbe la vita.
Inferno è Michele con la schiuma alla bocca e gli occhi bruciati da un'overdose solitaria.

Inferno è un vecchio senza nome morto da giorni in casa sua, senza che nessuno se ne accorga.
Inferno è non vedere più l'inferno.
In questo quartiere di questa città di uomini governano due demoni.
Miseria. Ignoranza. Così si chiamano.
Misericordia e Parola basteranno ad arginarli?

(Alessandro D'Avenia)

CANTO

FORTE COME LA MORTE È L'AMORE

(M. D'Alessandro – M. Lieggi)

O Dio come faremmo a non amarti,
tu mi hai rapito il cuore;
io sono del mio Amato, e il mio Amato è mio.

Ancorato a Te, tu o Dio mi fortifichi
le grandi acque non spengono l'Amore;
se uno desse tutte le ricchezze in cambio dell'Amore,
non ne avrebbe che disprezzo.

Forte come la morte è l'Amore
forte come la morte è l'Amore,
Fiamma invincibile, Fuoco che viene da Dio,
Sigillo impresso sul cuore.

Radicata in Te la mia fede, o Cristo
dono di sapienza e di carità.
Tu mi ricolmi della tua pienezza, mi poni nella tua vigna,
mi fai custode del mio fratello.

A ragione di te la tua gloria Signore,
per me vivere è Cristo, e il morire è un guadagno.
Tu hai rapito il mio cuore fedele al mio Dio,
il suo nome sulla mia fronte.

Abitato da te il mio martirio,
con te santo Spirito non temo nulla.
La morte grande atto d'amore trasformata dalla tua Vittoria
è eterno abbraccio di Dio.

"Guarda, io faccio nuove tutte le cose".
Il male urla di più, ma una primavera silenziosa
si fa strada in quei germogli.
Basta una goccia del sangue di Dio per salvare il mondo intero.

Il sole è incastrato dietro al mare
e le ultime stelle si abbarbicano come edera al crepuscolo.
Bello sarebbe se il sole sorgesse su una città nuova, cambiata,
piena di giardini e di uomini che lavorano e amano.
Di uomini il cui lavoro è un ponte tra i sogni e la realtà e non un esilio da se stessi.
Nel buio un uomo abita la città di Dio.
E quella città in lui diventa reale.
Ne libera i sogni più duraturi,
come l'antico maestro sapeva trovare l'acqua anche nel calcare.
All'inferno ho trovato il paradiso.
È molto più piccolo e breve dell'inferno.
Assomiglia all'angolo di un giardino o a un minuto. Ma è tutto.
Ed è il compiersi di ogni cosa.
Del seme nella rosa.
Dell'uomo nell'uomo.
Della donna nella donna.
Di Dio nelle cose.
E trionfa silenzioso anche se mostra soltanto un volto incompiuto,
di una bellezza quasi straniera. In esilio.
Il paradiso si fa largo e niente e nessuno
riesce ad afferrarlo e ingabbiarlo.

Intrepido come la verità, indomito come la bellezza.
Pietà di me per tutte le volte che ne ho rallentato il fiorire.
Pietà di me, mio Dio, pietà di me,
se quell'inferno l'ho costruito anche io con la mia accidia.
Non basta evitare il male, il bene bisogna farlo.
C'è ben poco di me, oggi, che evochi luce.
Ma ogni seme nascosto nella cecità della terra trema.
Non evoca forse la luce, ma la invoca.
Così io ti invoco. Come un seme.
Troppo piccolo pur una terra così desolata e oscura,
come la mia.
Aiutami, mio Dio, a non rimanere solo.
Aiutami a fidarmi di te.

(Alessandro D'Avenia)

SO CHE SEI QUI

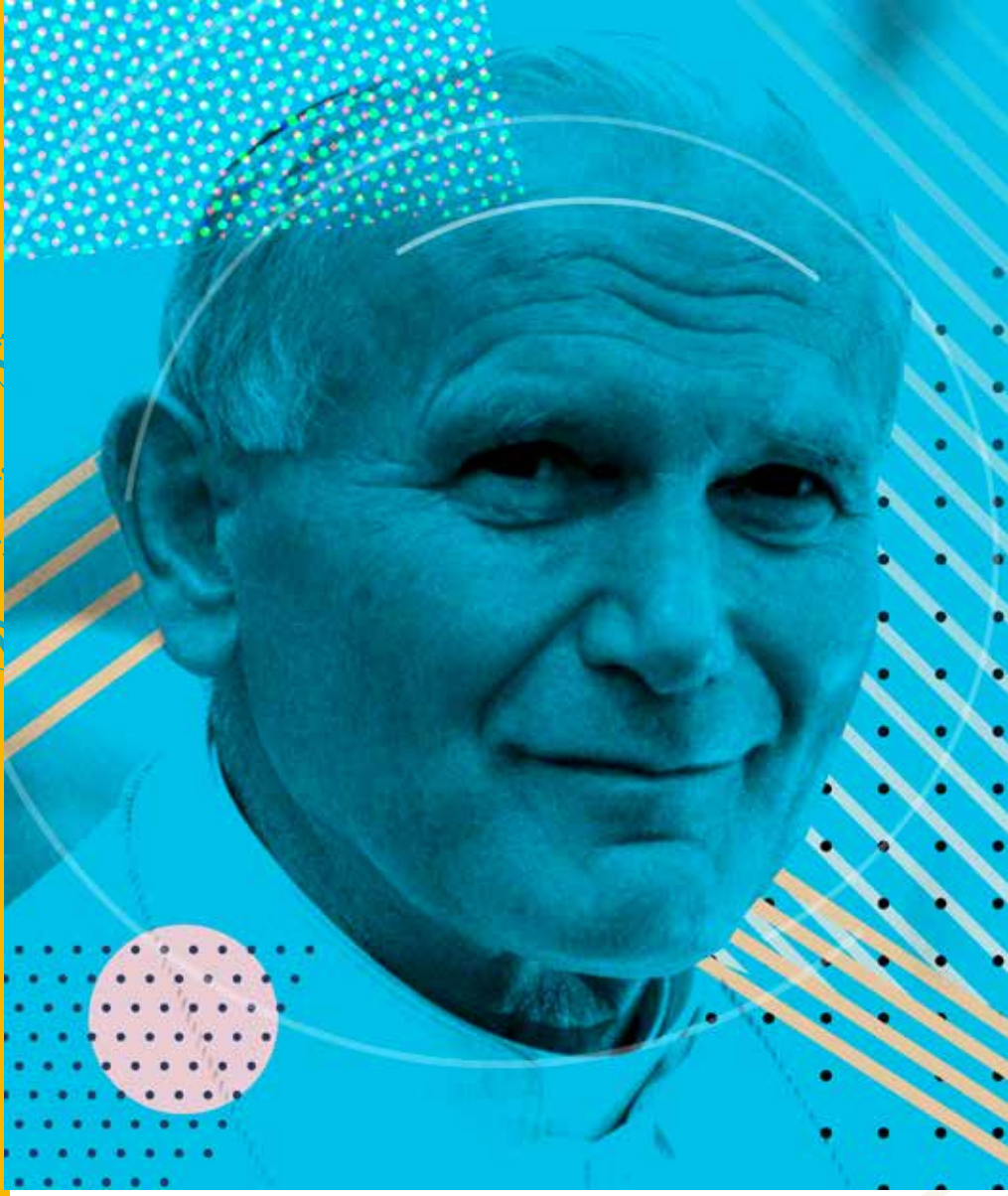
(V. Ciprì - M.T. Henderson – J. Belamide)

So che sei qui in questo istante,
so che sei qui dentro di me,
abiti qui in questo niente
ed io lo so che vivi in me.
Che mai dirò al mio Signore
che mai dirò tutto tu sai,
ti ascolterò nel mio silenzio
e aspetterò che parli tu.

E mi dirai cose mai udite,
mi parlerai del Padre,
mi colmerai d'amore,
e scoprirò chi sei.
Io sento in me la tua pace,
la gioia che tu solo dai,
attorno a me io sento il cielo,
un mondo di felicità.

Cosa sarà il Paradiso,
cosa sarà la vita,
sarai con noi per sempre, sempre,
tu tutto in noi, noi in te.

NON ABBIATE **PAURA** DANZANDO LA ... *speranza*



Cari giovani,
è a voi che, in modo particolare,
rinnovo l'invito di Cristo a "prendere il largo"...

Non abbiate paura della vostra giovinezza
e di quei profondi desideri che provate
di felicità, di verità, di bellezza e di durevole amore!

Non abbiate paura e non stancatevi mai
di ricercare le risposte vere alle domande che vi stanno di fronte.
Cristo, la verità, vi farà liberi!
Non abbiate paura quando l'amore richiede sacrificio.
Poiché la croce di Cristo è il segno d'amore e di salvezza,
non deve sorprenderci che ogni amore autentico
richiede sacrificio.

Non abbiate paura perché Gesù è con voi!
Non abbiate paura di perdervi:
più donerete e più ritroverete voi stessi!
Non abbiate paura di ascoltare il Signore che vi parla!
Nel silenzio del vostro cuore, Gesù dice a ognuno di voi:
"Vieni e seguimi"!
Non abbiate paura a rispondere a questa chiamata,
perché Egli è la vostra forza.
Non abbiate paura di Cristo!
Fidatevi di lui fino in fondo!
Egli solo "ha parole di vita eterna".
Cristo non delude mai!

Non abbiate paura di dire "sì" a Gesù
e di seguirlo come suoi discepoli.
Non abbiate paura di affidarvi a lui.
Egli vi guiderà, vi darà la forza di seguirlo.

Maria santissima,
la vergine che ha detto "sì" a Dio durante tutta la sua vita,
e tutti i santi e le sante che hanno segnato attraverso i secoli
il cammino della chiesa vi conservino sempre
in questo santo proposito.

(San Giovanni Paolo II)

AVE MARIA
(G. Caccini)
speranza
NON ABBIATE PAURA DANZANDO LA ...

«Perché avete paura? Non avete ancora fede?».
Cari fratelli e sorelle, da questo luogo, che racconta la fede rocciosa di Pietro, stasera vorrei affidarvi tutti al Signore, per l'intercessione della Madonna, salute del suo popolo, stella del mare in tempesta. Da questo colonnato che abbraccia Roma e il mondo scenda su di voi, come un abbraccio consolante, la benedizione di Dio. Signore, benedici il mondo, dona salute ai corpi e conforto ai cuori. Ci chiedi di non avere paura. Ma la nostra fede è debole e siamo timorosi. Però Tu, Signore, non lasciarci in balia della tempesta. Ripeti ancora: «Voi non abbiate paura». E noi, insieme a Pietro, "gettiamo in Te ogni preoccupazione, perché Tu hai cura di noi" .

(Papa Francesco)

OH AMADO DEL ALMA MIA

(San Pedro-M. D'Alessandro, M. Lieggi - C. Alfano)

Oh Amado del alma mia
dulzura de mi corazón,
fortaleza mia, vida mia, luz mia
prepara una morada para ti en mi,
enséname, alúmbrame, guíame!

Mio Signore e mio Dio
quando brucerà in me la fiamma del Tuo amore?
O mia dolcezza, fedele sposo
insegnami il tuo amore
tu mi hai voluto dall'eternità.

Mio Signore e mio Dio
quando morirà il fuoco del peccato?
O mio perdono, clemente sposo
illumina la mia anima
mi hai redento per la Tua bontà

Mio Signore e mio Dio
quando diverrò con Te dono ai miei fratelli?
O mia speranza, soave sposo
affidami il Tuo popolo
mi hai svelato la Tua carità

FARÒ DEL MIO CUORE UNA LODE

(C. Giordano – G. Becchimanzi)

Alzati, esulta,
risveglia il tuo cuore,
da' lode e gloria al tuo Dio!
Voglio cantare con cembali e cetre
l'amore del mio Signore.

Tu m'hai ferito nell'anima,
tu m'hai sedotto nell'intimo;
fa' che il mio cuore sia limpido
e bruci solo per te inneggiando la tua lode.

Tu che conosci i miei limiti
sai che il mio animo è debole,
ma se mi doni il tuo Spirito
so che con te risuscirò a donare la mia vita.

Tu che sei il Padre dolcissimo,
tu che sei Figlio e Spirito,
tu Trinità ineffabile
fa che si innalzi per te il mio canto, la mia lode.

FONDAZIONE fram menti di luce

NON ABBIATE PAURA ... DANZANDO LA *speranza*

CONCERTO MEDITAZIONE

Idea, Progetto, Montaggio video e Testi
sr Cristina Alfano
don Maurizio Lieggi
don Alessandro Manuele
don Mario Castellano

Voci recitanti
Alessandro Piscitelli · Sara Barbone

Coreografie
Stefania Colonna

Voce solista
sr Cristina Alfano

Coro
Frammenti di Luce
Pastorale Giovanile Arcidiocesi di Bari-Bitonto

Orchestra
Frammenti di Luce

Direttore
don Maurizio Lieggi

Service Audio e Luci
International Sound
Audio: Franco Locaputo; Luci: Paolo Firulli

Grafica
Laura Dimastromatteo

FOLLOWING

www.frammentidiluce.org · info@frammentidiluce.org

FONDAZIONE
fram
menti
di luce